



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

Prot. 4802
del 01.04.2016
c. 340002/194.1

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto "Rifacimento elettrodotto 150 kV Corato-Bari ind.le 2 nei Comuni di Corato – Ruvo di Puglia – Terlizzi – Bitonto – Modugno tutti in provincia di Bari".

Procedimento M.A.T.T.M. n. ID_VIP 2811.
Trasmissione aggiornamenti e/o integrazioni.

RETE TERNA ITALIA
Unità Progettazione e Realizzazione
Impianti
Via Aquileia, 8
80143 NAPOLI

Risposta al Foglio del 22.02.2016

Prot. N. 136

E, p.c.

M.A.T.T.M
**Direzione Generale per le Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali**
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

SEGRETARIATO REGIONALE DEL
MIBACT PER LA PUGLIA
Strada dei Dottula – Isolato 49
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
70122 BARI

REGIONE PUGLIA
**Aree Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e
la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle
OO. PP.**
Servizio Ecologia – Ufficio VIA/VAS
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I. – EX ENAIP
70026 MODUGNO (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA
Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente
Via Lungomare Nazario Sauro, 29
70121 BARI

RETE TERNA ITALIA S.p.A.
Unità Centro Sud
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani, 70
00156 ROMA
svr.autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

In riscontro alla nota a margine e relativamente alla questione riportata in oggetto, ovvero il rifacimento di un elettrodotto di tipo aereo a 150 kV in semplice terna della lunghezza di circa 36,61 km che collega la Cabina Primaria di "Corato (BA)" alla Cabina Primaria di "Bari Industriale 2" per i Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bottono e Modugno a sostituzione dell'esistente linea elettrica, esaminata la documentazione trasmessa, questa Soprintendenza si esprime come segue.

L'Ambito paesaggistico in cui l'area è inserita è quello della *Puglia centrale* e la relativa Figura territoriale è *La conca di Bari e il sistema delle lame*.

Lo sviluppo del tracciato identificato come "Alternativa 4", corrispondente alla proposta presentata e valutata dagli enti competenti, non concerne beni o aree tutelate ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004, bensì la medesima interessa direttamente i beni paesaggistici sottoposti a disciplina vincolistica sia ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/2004 che del PPTR., di seguito elencati:

- "Torrente Marisabella" - "Lama Balice" in territorio di Bitonto, vincolato ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c, *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e le relative sponde*, perimetrato dal PPTR nell'elaborato 6.1.2 *Struttura Idrogeomorfologica_Componenti idrologiche*.

- "Lama di Macina, di Santa Croce, Lama Inglese" e "Lama presso Madonna delle Grazie", UCP individuato e perimetrato nel PPTR come *Reticolo Idrografico di connessione della R.E.R.* nell'elaborato 6.1.2 *Struttura Idrogeomorfologica_Componenti idrologiche*.

- "Lama Balice", UCP individuato e perimetrato nel PPTR come *Lame e gravine* nell'elaborato 6.1.2 *Struttura Idrogeomorfologica_Componenti idrologiche*.

- *Strade a valenza paesaggistica*, UCP individuato e perimetrato nel PPTR nell'elaborato 6.3.2 *Struttura antropica e storico-culturale_Componenti dei valori percettivi*.

A questi beni si aggiungono le numerose ville ed edifici rurali presenti, che costituiscono un carattere importante del paesaggio rurale dell'area e ricadono anche all'interno della DPA.

Si riscontra che nelle integrazioni proposte i sostegni segnalati e interferenti, nel progetto originario, con aree di interesse ambientale e paesaggistico sono stati delocalizzati in modo tale da evitare le interferenze dirette con beni e aree vincolate e le relative aree di rispetto.

Secondo quanto prescritto dal PPTR, si rappresenta che le attività previste in fase di cantiere, ai limiti dei margini di rispetto di lame e torrenti interessati, dovranno evitare di impedire od ostacolare il corretto e naturale deflusso delle acque nell'alveo degli stessi.

Riguardo l'intervisibilità dei sostegni si condividono le misure di mitigazione relative alla piantumazione di essenze arboree autoctone e/o colturali (o ri-piantumazione di quanto espianato), per un inserimenti più consono dal punto di vista paesaggistico.

Pertanto la Scrivente, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere richieste a condizione che vengano rispettate le prescrizioni su rappresentate.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Teso



Il Soprintendente
Arch. Carlo Birrozzi

